



Studio Firmano per la storia dell'Arte medica e della Scienza
Fermo, via Ludovico Migliorati n. 2
63900 FERMO (Italy), Casella Postale 166
Tel. 0734 217311 Fax 0734 219385 e-mail:info@studiofirmano.net

COMUNICATO STAMPA

**Oggetto: Bicentenario per la nascita di Paolo Gorini (1813-2013),- Milano Lodi,
18-19 ottobre 2013**

“*Segreti di cenere e pietra*” il titolo del convegno per le celebrazioni del Bicentenario della nascita di Paolo Gorini (Pavia, 1813 – Lodi, 1881), celebre scienziato dell'Ottocento, noto a livello europeo soprattutto per le sue conoscenze e pratiche nell'imbalsamazione dei cadaveri e nella realizzazione di preparati anatomici. Il Mago di Lodi – così era soprannominato il celebre scienziato- imbalsamò le salme di personaggi celebri tra cui quella di Giuseppe Mazzini. Il convegno è stato promosso dal Museo “Paolo Gorini” di Lodi, ricca collezione anatomica, che ha sede presso il chiostro dell'Ospedale Vecchio di Lodi, dal Comune di Lodi e patrocinato da numerosi enti quali la Regione Lombardia, il Comune di Milano, la Società Italiana di storia della medicina, la Società Italiana di Scienze Naturali, l'Associazione Nazionale dei Musei Scientifici e lo stesso Studio Firmano. Curatore del Museo è il prof. Alberto Carli, storico della formazione e autore di numerose pubblicazioni e saggi sulla figura di Carlo Gorini a cui si deve l'intensa attività di valorizzazione della collezione museale tra cui rientra anche il convegno della scorsa settimana. L'iniziativa è stata ospitata nelle due giornate rispettivamente dalla biblioteca comunale “Sormani” di Milano e dalla sede della Società Operaia presso il Comune di Lodi. Diversi i relatori illustri provenienti dalle università di Padova, Milano, Varese, Torino e tra questi si segnala la presenza di Fausto Barbagli, del Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze, Presidente dell'Associazione Nazionale Musei Scientifici. Tra gli interventi della giornata di sabato 20 ottobre, moderati dal prof. Giuseppe Armocida –Presidente della Società Italiana di Storia della medicina - anche quello dello Studio Firmano rappresentato dalla dr.ssa Fabiola Zurlini, Responsabile della ricerca scientifica dell'istituto con una relazione dal titolo “Medicina e storia naturale nel XVII secolo: *Mundus Subterraneus* e *Subterranea phenomena*”. La curiosità per i fenomeni sotterranei – l'eruzione dei vulcani, le pietre ed fossili, le acque, le cavità ipogee- da sempre ha pervaso il mondo della medicina, in modo particolare a partire dal XVII secolo: si tratta del mistero della vis plasmatrice della natura, una forza di enorme potenza che si riteneva agisse nei

sotterranei della terra e di cui i fossili rappresentavano solo una espressione della sua capacità di trasformazione della materia, mentre i fenomeni eruttivi e vulcanici ne apparivano come i più eclatanti. L'intervento della dr.ssa Zurlini è stata anche l'occasione per far conoscere la figura poco nota del medico Giambattista Scaramuccia, originario di Lapedona nel XVII secolo che fu sodale della celebre *Academia Naturae Curiosorum* – la più prestigiosa accademia europea di scienze naturali nel XVII secolo - e si occupò nelle sue opere dei fossili, dimostrando di essere al passo con le teorie più moderne circa la loro origine organica. Si tratta dei prodromi secenteschi per un interesse scientifico verso i meccanismi che regolano la trasformazione della materia – specialmente da quella organica ad inorganica – che pervaderà i secoli successivi in cui medici, scienziati e chimici saranno intenti con i loro esperimenti a svelare i segreti della materia. Imbalsamazione, conservazione e tecniche per preparati anatomici, tutti processi che cercano di fissare la vita oltre la morte, nel tentativo di scongiurare il disfacimento della materia. Modi ed approcci attraverso cui la scienza ruota intorno ai misteri centrali della vita e della morte. La presenza dello Studio Firmano tra le istituzioni coinvolte nelle celebrazioni lodigiane conferma ancora una volta la capacità dell'istituto di essere interlocutore riconosciuto a livello nazionale, in grado di apportare il proprio originale contributo scientifico e di valorizzare in contesti nazionali la ricca tradizione storico-medica del territorio fermano.

Fermo li 20 ottobre 2013

La Direzione dello Studio Firmano